



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 12/07/2001**

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (Bari)

Accordo di programma per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito dei Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi.

### **ACCORDO DI PROGRAMMA**

Per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza nell'ambito territoriale di intervento dei Comuni di: Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi, ai sensi della legge n. 285/97.

### **PREMESSO**

che in data 28.8.1997 è stata emanata la legge n. 285 recante "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; che la Regione Puglia con legge 11.2.1999 n. 10 ha dettato norme per la programmazione e l'organizzazione di iniziative degli Enti Locali in attuazione della legge 28.8.1997, n. 285;

che gli interventi previsti nella legislazione di cui innanzi sono finalizzati a realizzare sul territorio un sistema di servizi, opportunità e garanzie volte al pieno sviluppo della personalità del minore e alla valorizzazione e sostegno delle reti sociali primarie, in primo luogo le famiglie, quale ambito di relazioni significative per la crescita della persona;

VISTO l'art. 27 della legge n. 142/90 che prevede che per la definizione dell'attuazione di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata di diversi soggetti pubblici, il sindaco promuove la conclusione di un accordo di programma;

CONSIDERATO che la legge 285/97 intende favorire l'integrazione tra le politiche sociali, assistenziali, educative dei Comuni, invita a predisporre un assetto organizzativo ed operativo tale da garantire la qualità e la verifica degli interventi, richiedendo il superamento della settorialità e frammentarietà degli interventi;

che i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi intendono realizzare sul proprio territorio (peraltro coincidente con il Distretto 1 A.S.L. BA/5) un articolato piano pluriennale per l'infanzia e l'adolescenza, espressione e strumento di una nuova politica sociale locale che superi la logica dell'emergenza;

che è opportuno prevedere e realizzare l'integrazione degli interventi delle diverse competenze istituzionali nel rispetto nell'unitarietà dell'individuo/cittadino;

che fra i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi e gli altri soggetti istituzionali presenti sui rispettivi territori sono già stati formalizzati rapporti di collaborazione m

particolari settori di intervento, quali:

1. Accordo di Programma: Integrazione scolastica e sociale degli alunni portatori di handicap.
2. Accordo di programma per la realizzazione e gestione integrata del servizio di assistenza domiciliare rivolto ad anziani portatori di handicap;
3. Protocollo d'intesa per l'affido familiare,

TRA

I Sindaci dei Comuni di:

Casamassima,

Conversano,

Gioia del Colle,

Sammichele di Bari,

Turi,

Il Provveditorato agli Studi di Bari

Il Direttore Generale della AUSL BA/5

Il Dirigente della Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari

SI CONVIENE E SI PRECISA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto

Per il territorio dei Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi, coincidente con il Distretto Sanitario, viene predisposto un PIANO TERRITORIALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA ai sensi della legge 285/97, articolato in progetti annuali esecutivi.

Art. 2

Finalità

Il presente accordo è inteso a sviluppare strategie ed azioni di medio-lungo periodo per il raggiungimento delle finalità ex legge n. 285/97:

- a) Realizzazione di servizi di preparazione e di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure alternative al ricovero dei minori in istituti educativo-assistenziali, tenuto conto altresì delle condizioni dei minori stranieri;
- b) Innovazione e sperimentazione di servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- c) Realizzazione di servizi ricreativi e educativi per il tempo libero anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- d) Realizzazioni di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita dei minori per la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche;
- e) Azioni per il sostegno economico ovvero di servizi alle famiglie naturali e affidatarie che abbiano al loro interno uno o più minori con handicap al fine di migliorare la qualità del gruppo famiglia ed evitare qualsiasi forma di istituzionalizzazione.

Ai sensi della normativa di riferimento ciò sarà realizzato attraverso il coordinamento dei servizi socio-assistenziali con quelli territoriali complementari della sanità, della scuola, della giustizia minorile, per

favorire un'effettiva integrazione sociale.

### Art. 3

#### Enti interessati

Alla stesura dell'Accordo di Programma, tramite i loro rappresentanti legali, prendono parte:

- i Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi;
- il Provveditorato agli Studi di Bari;
- la AUSL BA/5;
- la Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari.

Tra le istituzioni partecipanti il Comune di Gioia del Colle, ente promotore, assume il ruolo di capofila per portare a buon fine l'Accordo di Programma.

Nello spirito della legge 285/97, ovvero della valorizzazione delle risorse del territorio, al presente accordo potranno aderire anche le O.N.L.U.S. (Organizzazione non lucrative di Utilità Sociale), le associazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni, ecc... e comunque tutti i soggetti del Terzo Settore operanti sul territorio. Gli stessi soggetti potranno partecipare alla definizione del Piano territoriale di intervento.

### Art. 4

Gli Enti firmatari, esaminato il lavoro preparatorio dei rispettivi uffici e gruppi di lavoro e le norme vigenti, si accordano sui seguenti criteri generali:

Favorire l'integrazione funzionale dei rispettivi servizi ed uffici rispetto i agli obiettivi e alle attività previste dal Piano territoriale;

Realizzare e sostenere una comunicazione circolare e continua delle informazioni fra i soggetti interessati rispetto alle attività ed iniziative specifiche di propria pertinenza afferenti all'area-problema di cui trattasi;

Individuare presso il Comune di Gioia del Colle, quale Comune capofila, un ufficio preposto al coordinamento delle azioni per l'infanzia e l'adolescenza.

### Art. 5

#### Linee di intervento prioritarie

Gli Enti firmatari sulla base delle indicazioni dei rispettivi uffici concordano i seguenti interventi da sviluppare nel primo piano territoriale:

1) AZIONI POSITIVE PER LA PROMOZIONE DI DIRITTI specificamente riferite a:

- buone pratiche
- misure per l'ambiente
- misure per la partecipazione
- misure per la formazione

2) SERVIZI RICREATIVI ED EDUCATIVI PER IL TEMPO LIBERO:

- specificamente riferite a:
- servizi ludico ricreativi permanenti
- servizi animativi estivi

servizi educativi per preadolescenti ed adolescenti

### 3) SERVIZI DI SOSTEGNO ALLA RELAZIONE GENITORI-FIGLI, DI CONTRASTO DELLA POVERTA' E DELLA VIOLENZA, NONCHE' MISURE ALTERNATIVE AL RICOVERO IN ISTITUTI EDUCATIVO ASSISTENZIALI:

specificamente riferite a:

- servizi di sostegno alla famiglia
- servizi di prevenzione primaria e secondaria della devianza
- servizi alternativi al ricovero
- servizi di supporto in particolari situazioni

Art. 6

Campi di applicazione dell'accordo

Il presente Accordo interesserà servizi o attività già sviluppate e/o da svilupparsi da ciasun Ente nell'ambito delle finalità della legge 285/97, permanentemente o episodicamente, con particolare riferimento alle seguenti Unità Operative/Servizi:

COMUNI

- Ripartizione Politiche Sociali
- Ripartizione Pubblica Istruzione e Cultura
- Ripartizione Lavori Pubblici

AUSL BA/5

- Servizio di riabilitazione ed integrazione scolastica
- Consultori familiari
- Sert

PROVVEDITORATO AGLI STUDI

- Scuole Elementari e medie di 1° e 2° grado

DIREZIONE INTERREGIONALE DEI CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE

- Ufficio di Servizio Sociale Minorenni

Art. 7

Impegni dei soggetti firmatari

L'attuazione del contenuto dell'Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti partecipanti i quali svolgono compiti loro affidati dall'Accordo stesso, nonché con un'azione integrata di servizi e professionalità per specifiche progettualità.

Ciascun ente partecipante all'Accordo individua le risorse (umane e finanziarie) da impegnare per la sua realizzazione.

I sottoscritti enti assumono gli impegni sottoindividuati:

1. I Comuni di Casamassima, Conversano, Gioia del Colle, Sammichele di Bari e Turi si impegnano a:
  - Utilizzare proprie risorse strutturali, umane e strumentali per la realizzazione degli interventi
  - Utilizzare proprie risorse finanziarie anche attraverso la individualizzazione di un apposito intervento di bilancio con relativa copertura annuale
  - Coordinare il monitoraggio e la valutazione della qualità dei progetti delle varie fasi: di processo, di esito
  - Predisporre ed implementare gli interventi esecutivi all'interno del piano territoriale;
- 1.A Il Comune di Gioia del Colle, in particolare si impegna a fare da' capofila nel coordinamento degli interventi previsti dal piano territoriale
2. Il Provveditorato agli Studi di Bari si impegna a:
  - Favorire l'utilizzo degli edifici scolastic~ soprattutto in orari pomeridiani e festivi, e delle risorse materiali

e professionali per la realizzazione di progetti formulati e delle attività programmate per il raggiungimento delle modalità di cui agli artt. 2 e 5 del presente accordo. Le modalità operative del presente accordo saranno concordate e delineate con appositi protocolli d'intesa con le istituzioni scolastiche dei territorio di ciascun comune

Favorire la collaborazione fra scuola ed extrascuola nell'ambito delle attività del piano territoriale

Fornire i dati relativi al disagio degli alunni delle scuole incluse nel territorio distrettuale per la lotta alla dispersione scolastica, avvalendosi, anche dell'Osservatorio d'area

Collaborare all'individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale

Nominare un suo rappresentante nel Comitato di cui al successivo art. 8 del presente accordo

Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale

3. La A.U.S.L. BA/5 si impegna a:

Collaborare alla realizzazione degli interventi con l'utilizzo di risorse professionali e logistiche disponibili, in particolare dei Servizi Consultoriali, della riabilitazione e del Sert, anche in orario diverso da quello di servizio.

Le modalità operative saranno concordate e delineate con apposito protocollo d'intesa con i Servizi interessati

Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale

Predisporre ed implementare i progetti esecutivi all'interno del piano territoriale

4. La Direzione Interregionale dei Centri per la Giustizia Minorile di Bari si impegna a:

Fornire i dati relativi a tutte le situazioni rientranti nell'ambito delle proprie competenze

Individuare attraverso i servizi minorili dipendenti, l'utenza che sarà coinvolta nei progetti mirati che verranno attuati

Collaborare attraverso i servizi minorili dipendenti all'implementazione di specifici progetti all'interno del Piano territoriale

Collaborare alla individuazione degli strumenti e alla definizione dei criteri per il monitoraggio e la valutazione dei progetti e delle attività realizzate in attuazione del Piano territoriale

Gli Enti firmatari si determinano a riconoscere tali impegni con atti formali per la dovuta considerazione delle spese e la presa d'atto dell'iniziativa e ad emanare specifiche direttive agli uffici/servizi coinvolti, citati all'art. 6.

Le istituzioni firmatarie si impegnano a costituire un GRUPPO DI LAVORO INTERISTITUZIONALE (Ufficio di Coordinamento) composto da funzionari/operatori incaricati dall'Ente di appartenenza (massimo due unità per ogni Ente) per la programmazione, monitoraggio e verifica delle iniziative, entro 30 gg. dalla stipula del presente accordo.

Art. 8

Modalità operative e Collegio di Vigilanza

Per quanto non specificato nel presente accordo, le modalità operative sono annualmente definite e verificate direttamente dai responsabili dei servizi interessati per ciascuna istituzione firmataria.

La vigilanza sull'applicazione dell'Accordo di Programma, ovvero sull'Implementazione del Piano Territoriale, sarà svolta da un collegio presieduto dal Sindaco del Comune Capo-fila o suo delegato e da un rappresentante di ogni Ente firmatario dell'Accordo di Programma.

## Art. 9

### Aspetti procedurali

Il gruppo di lavoro interistituzionale provvederà alla stesura del Piano territoriale per l'infanzia e l'adolescenza, articolato in progetti annuali immediatamente esecutivi, per i quali si potrà avvalere delle competenze tecnico/professionali/specialistiche degli operatori dei servizi interessati dall'obiettivo progettuale.

Con i soggetti del settore non profit, espressione di ciascuna comunità locale, si intende realizzare un rapporto di partnership prevedendo sinergie e collaborazioni ai diversi livelli: programmazione, progettazione, realizzazione e verifica dei risultati.

La scelta dei partners delle Amministrazioni Comunali nell'azione di formazione ed esecuzione del Piano territoriale, avverrà con l'utilizzo di procedure negoziate garantendo adeguate forme di pubblicità e concorrenzialità tra i soggetti interessati.

Con gli stessi soggetti saranno instaurati rapporti regolati da un regime convenzionale e/o contrattuale che tenga conto delle differenti caratteristiche giuridiche e statutarie e dei differenti regimi fiscali derivanti per legge; altresì i rapporti potranno essere instaurati e regolamentati con la formula del "contratto di programma" di cui alla legge regionale. L'ufficio di coordinamento annualmente produrrà una relazione dettagliata sulle azioni poste in essere, sui risultati raggiunti nonché sugli obiettivi perseguibili nell'anno successivo.

## Art. 10

### Aspetti organizzativi

Fra il personale in servizio del Comune capofila, promotore del presente Accordo di programma, il Sindaco individua il COORDINATORE GENERALE del Piano territoriale per l'infanzia, e l'adolescenza, a cui i diversi servizi faranno diretto riferimento.

Il gruppo di lavoro interistituzionale (ufficio di coordinamento) svolgerà le proprie attività in appuntamenti periodici da definire, presso uffici del Comune di Gioia del Colle.

## Art. 11

### Personale per la realizzazione del Piano di Intervento

L'utilizzo del personale avverrà sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa dei responsabili del servizio - Settore Politiche Sociali - di ciascun Comune firmatario.

Nel caso di utilizzo di personale convenzionato e a contratto con i vari Enti, il Responsabile del Comune Capo-fila farà diretto riferimento alle amministrazioni dei suddetti enti i quali sono garanti dei requisiti di idoneità professionale anche dal punto di vista igienico-sanitario e dei dovuti atti assicurativi.

L'articolazione dell'orario di lavoro sarà definita previo accordo con l'Amministrazione fornitrice in relazione alle esigenze operative organizzative.

## Art. 12

### Durata

Il presente Accordo di Programma ha durata triennale.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO in Gioia del Colle, addì 30 giugno 1999

F.to dai Sindaci dei Comuni di:

Casamassima

Conversano

Gioia del Colle

Sammichele di Bari

Turi

Il Provveditore agli Studi di Bari

Il Direttore Generale della AUSL, BA/5

Il Dirigente dei Centri per la Giustizia minorile - Bari

---